



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 11/03/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2014, n. 194

Ricognizione ai sensi dell'art. 1 della L.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi" e dell'art. 14 della L.r. 12.2.2014 n. 4.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base della documentazione e dell'istruttoria predisposta dal responsabile P.O. Rapporti con il Consiglio regionale e convalidata dal responsabile Servizio Relazioni Istituzionali e Internal Audit, nonché dal Capo di Gabinetto, riferisce:

La Regione Puglia con la recente approvazione della l.r. 19/2013 "Norme in materia di Riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi", da ultimo modificata con la L.r. 12.2.2014 n. 4, ha provveduto a disciplinare l'attività di ricognizione "dei comitati, delle commissioni, dei consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico- consultive indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione regionale" (art. 1, comma 1°) al fine di "recuperare efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi e conseguire risparmi di spesa".

La Legge richiamata prevede testualmente (art. 1, comma 3°) che "gli organi collegiali non oggetto della ricognizione e in essa ritenuti indispensabili, ai sensi del comma 1 sono soppressi ex lege a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia".

Pertanto, con nota di prot. 6896 dell'8 novembre 2013 e successivo sollecito del 25 novembre, il Gabinetto G.R. ha invitato i Direttori d'Area a provvedere in merito e a comunicarne l'esito al Gabinetto medesimo, onde consentire la predisposizione di un'unica deliberazione di Giunta attuativa delle norme richiamate.

In particolare, si sollecitavano i Direttori d'Area a effettuare una ricognizione che tenesse conto di quanto segue:

- fonte istitutiva dell'organo collegiale;
- disciplina normativa di composizione e funzionamento dell'organo;
- i nominativi;
- le motivazioni a supporto dell'indispensabilità dell'organismo che si ritiene di non sopprimere.

Allo stato degli atti, hanno trasmesso le opportune valutazioni sulla indispensabilità di cui all'art. 1, co. 1 L.r. n. 19/2013 le seguenti Aree:

- Area Mobilità e Qualità Urbana, con note di prot. 571 del 18.10.2013 e prot.716 del 25.11.2013
- Politiche della Salute con note di prot. 151/12071 del 13.11.2013; 297 del 19.11.2013; 057 del 22.11.2013; 299 del 26.11.2013; 305 del 29.11.2013 e 51/12766 del 3 dicembre 2013.

- Controlli e finanze con nota di prot. 16655 del 29.10.2013 e 1713 dell' 8.11.2013
- Promozione Territorio, Saperi e Talenti con nota di prot. n. 1486 del 6.11.2013
- Sviluppo Rurale con nota di prot. n. 3530 del 9.12.201, integrata con nota prot. n. 666 del 18.2.2014.
- Sviluppo economico con nota di prot. n. 15 del 15.1.2014
- Organizzazione e Riforma Amministrazione con nota di prot. 627 de 3.12.2013.
- Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche con nota di prot. 251 del 10.2.2014.

All'esito di tali comunicazioni il servizio Relazioni istituzionali ed internal audit ha, pertanto, proceduto ad uniformare le valutazioni trasmesse predisponendo una tabella di soppressione (allegato A) con la indicazione di quei "comitati, commissioni, consigli e ogni altro organo collegiale" per i quali le Aree competenti hanno ritenuto, per ragioni di semplificazione e chiarezza normativa, di procedere esplicitamente alla soppressione, qualificandoli non indispensabili ed individuando la struttura amministrativa cui attribuire le relative funzioni ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. n. 19/2013, nonché una tabella di ricognizione (allegato B), nella quale figurano tutti quegli "organismi" collegiali istituiti e nominati dalla Regione per lo svolgimento di compiti e funzioni facenti capo all'Amministrazione regionale e ritenuti indispensabili per la realizzazione dei propri fini istituzionali.

Nella tabella di ricognizione (allegato B) non sono stati inseriti gli organi collegiali, per i quali è stata rilevata da parte delle Aree competenti la inapplicabilità della L.r. n. 19/2013, in quanto obbligatoriamente istituiti in base alla normativa nazionale o perchè istituiti presso soggetti autonomi rispetto alla Regione (ad esempio: Agenzie, Società controllate o partecipate) nell'esercizio della loro autonomia organizzativa.

Inoltre non figurano tutti quegli "organismi", la cui istituzione è di competenza ministeriale e per i quali la Regione si limita a designare un proprio rappresentante, poichè anche per essi non trova applicazione la normativa regionale in questione.

La motivazione relativa alla indispensabilità è stata sinteticamente riportata nella terza colonna della tabella B, rinviandosi per eventuali approfondimenti alle singole note dei Direttori d'Area.

Le richiamate tabelle sono state, da ultimo, trasmesse a tutte le Aree e agli Assessori competenti per materia, con nota del Capo di Gabinetto del 10.2.2014 prot. AOO\_021 n. 774, al fine di acquisire eventuali integrazioni entro il successivo 14 febbraio.

Non essendo pervenute osservazioni o integrazioni in riscontro a quest'ultima nota, devono ritenersi confermati da parte delle Aree competenti gli esiti dell'attività di ricognizione fissati nelle due tabelle (allegati A e B).

**COPERTURA FINANZIARIA** di cui alla L. R. 16 NOVEMBRE 2001, n° 28 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. "Rapporti con il Consiglio regionale", del responsabile Servizio Relazioni Istituzionali e Internal e confermata dal

Capo di Gabinetto del Presidente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riferito e indicato in premessa dal Presidente, che qui si intende integralmente approvato;
- di dichiarare esplicitamente soppressi, a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 3 della L.r. n.19/2013 i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale, di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare indispensabili, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 co. 1 della L.r. n. 19/2013 ed all'art. 14 della L.r. 12.2.2014 n. 4, i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive di cui alla tabella di ricognizione, allegato B, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;
- di prendere atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 3 della L.r. n.19/2013 i comitati, le commissioni, i consigli e ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative e tecnico-consultive, che non siano stati ritenuti indispensabili dal presente provvedimento sono da ritenersi soppressi ex lege a decorrere dal mese successivo alla data di emanazione del presente provvedimento e le relative funzioni sono attribuite all'ufficio della struttura organizzativa regionale, locale, autonoma o strumentale cui è attribuita preminente competenza nella materia;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola